

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 31 luglio 2023, n. 1397

**Approvazione Linee Guida Regionali destinate agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'A.D. n. 1039 del 01/06/2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO che:**

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2022 con n. 2965, pubblicato sulla GU serie generale n. 294 del 17.12.2022, è stato adottato il Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;

- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le Non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024 e individua nel limite di tali risorse lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sull'intero territorio nazionale, come stabilito all'art. 1, commi da 159 a 171 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;

- il Piano Nazionale si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e grave disabilità. La prospettiva costituzionale della progressiva attuazione dei LEPS guida l'intera azione di pianificazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, interessando i tre piani principali previsti. L'impianto attuativo del PNNA 2022-2024 segue l'impostazione generale definendo gli obiettivi specifici, i programmi operativi, gli strumenti e le risorse del triennio di programmazione nazionale. La matrice di programmazione si sviluppa nel rapporto fra tre programmi operativi e due gruppi di beneficiari. I tre programmi operativi riguardano:

- LEPS di erogazione riferiti ai contenuti dell'art. 1 del comma 162 lettere a), b), c) e del comma 164 della legge di bilancio 234/2021;
- LEPS di processo riferito ai contenuti dell'art. 1 del comma 163 della legge di bilancio 234/2021;
- Azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della legge di Bilancio 234/2021;

- le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022

- i criteri di riparto utilizzati sono rivenienti dall'applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 settembre 2016 e secondo le quote percentuali riportate nel Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 nella colonna (A) della tabella 1 Allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022;

- alla Regione Puglia, in base alla Tabella 1 Allegata al Decreto suddetto, risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 52.596.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 53.484.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 56.711.000,00 ad esclusione di quanto riportato nella Tabella 2 e nella tabella 3;

- le suddette risorse sono finalizzate al finanziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dall'art. 1, commi 16 lett. a), b) e c), 163, 164 e 167 della L. 234/2021, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

- le Regioni, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, adottano un piano regionale per la non autosufficienza ovvero altro atto di programmazione

regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale a valere sulle risorse nazionali eventualmente integrate con risorse proprie;

- il Piano regionale ovvero l'atto di programmazione regionale, in base all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, individua su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili dal Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2023-2024 e deve contenere:
- il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione sociosanitaria;
- le modalità di individuazione dei beneficiari
- la descrizione degli interventi e dei servizi programmati e in particolare le caratteristiche dei servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione sociale delle persone anziane nelle aree indicate dall'art. 1, comma 162, lett. a), b) e c) della legge n. 234/2021, nonché le altre forme di intervento di cui al comma 164 del medesimo articolo;
- la programmazione delle risorse finanziarie;
- le modalità di monitoraggio degli interventi;
- le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente.

**PRESO ATTO che:**

- con la Del. G.R. 205 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691", allo scopo di snellire la composizione della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in relazione agli accertamenti sanitari necessari all'accesso alle misure sociali di sostegno alla gravissima disabilità;
- la Relazione introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024, la scheda sintetica delle misure previste sono state presentate al Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità negli incontri del 3 febbraio e del 24 febbraio;
- si è proceduto, altresì, alla presentazione della programmazione regionale agli Ambiti Territoriali Sociali e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) regionale in rappresentanza delle autonomie locali negli incontri del 13 e del 16 febbraio 2023, nonché alle organizzazioni sindacali confederali e ai sindacati di categoria (pensionati) il giorno 16 febbraio e in data 23/02/2023 al Forum del terzo settore;
- a seguito di tali incontri sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali Sociali, da un Sindacato di Pensionati e dalla Provincia di Brindisi e da alcune associazioni rappresentative di persone con disabilità, osservazioni che sono state esaminate da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal DPCM del 03.02.2022 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- con Del. di G.R. 318/2023 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare "l'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 353/2022", provvedendo contestualmente alla variazione di bilancio finalizzata all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la programmazione regionale, approvata con Del. di G.R. n. 318/2023, è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n.r\_puglia/AOO\_146/PROT/17/03/2023/0002965, nel

termine di 90 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nazionale e dalla avvenuta registrazione della Corte dei Conti;

- con Del. G.R. n.634 del 08/05/2023 sono state approvate Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza in esecuzione dell'atto di programmazione regionale;
- la stessa Del. G.R. n. 634/2023, trattandosi di atto di approvazione di Linee Guida, è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022;
- con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_146/PROT/26/04/2023/0004360 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "sostegno familiare per persone non autosufficienti";
- l'Ufficio RPD ha riscontrato con pec del 27 aprile 2023 dall'Ufficio competente ritenendo che potesse essere utilizzata una valutazione di impatto DPIA analoga già asseverata relativa al "Trattamento dati Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" del 03 agosto 2022 in applicazione delle "linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazioni delle possibilità" del gruppo di lavoro WP29 per la Protezione dei Dati.

#### **VERIFICATO che:**

- con Del. G.R. n. 634/2023:
- sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi, e da delinearli secondo le Linee Guida di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 634/2023;
- è stato dato atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misura nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
- è stato approvato il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
- è stato demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A della Del. G. R. n. 634/2023;
- è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO\_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- con AD n. 1039 del 01.06.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Sostegno familiare" in Allegato A, il format di domanda (Allegato 1), il Modello di

- dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 2) e il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3);
- l'accesso alla domanda per il "Sostegno familiare" è previsto esclusivamente tramite apposita piattaforma informatica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), dal link [bandi.pugliasociale.regione.puglia.it](http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it);
  - antecedentemente alla naturale scadenza del termine per presentare domanda di accesso al contributo, sono state acquisite diverse richieste di prorogare i termini della presentazione delle domande da parte di utenti e di associazioni regionali rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità motivate anche in relazione a difficoltà nel completamento dell'istanza;
  - con AD n. 1294 del 12.07.2023:
    - sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
    - è stato stabilito, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande potessero essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
    - è stato modificato, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte;
  - in data 14 giugno 2023 è stato convocato Tavolo Tecnico con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare l'Avviso pubblico suddetto relativo alla presentazione delle domande per l'accesso al "Sostegno familiare" ed i relativi allegati;
  - in data 25 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie delle domande correttamente compilate e trasmesse da parte degli utenti.
  - in data 27 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con i Distretti sociosanitari per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie di competenza;

**Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato**, si rende necessario con il presente provvedimento approvare le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 634/2023 (BSI/2023/14) L'Impatto di Genere stimato è

diretto

indiretto

neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1).

Di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura.

Di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. la presente Determina di approvazione delle Linee Guida in argomento.

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 21 facciate (comprensivo dell'Allegato 1 "LINEE GUIDA REGIONALI destinate agli AMBITI TERRITORIALI e ai DISTRETTI SOCIOSANITARI relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) di cui all' A.D. N. 1039 del 01.06.2023", e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Elisa Osella

P.O. Monitoraggio interventi connessi all'uso del FNPS in materia di disabilità  
Giuseppe Chiapperino

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

**Allegato 1**

**LINEE GUIDA REGIONALI** destinate agli **AMBITI TERRITORIALI** e ai **DISTRETTI SOCIOSANITARI** relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per **“sostegno familiare”** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) di cui all' A.D. N. 1039 del 01.06.2023.

*Il presente allegato si compone di n.12 (dodici) pagine  
inclusa la presente copertina*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

### **Premessa**

Le presenti linee guida sono state predisposte dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in applicazione della **Del. G.R. n. 634 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, e dell'AD n. 1039 01.08.2023 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico e della domanda per accedere al contributo "Sostegno familiare"**, al fine di delinearne puntualmente le procedure operative relative all'iter di istruttoria e valutazione delle domande per l'accesso al contributo denominato **"sostegno familiare"**.

Le presenti linee guida integrano e precisano le modalità attuative degli indirizzi fissati dalla Del. G.R. n. 634 e dell'Avviso Pubblico approvato con AD 1039/2023 in modo da assicurare omogeneità applicativa dell'intervento in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, a garanzia di tutti gli utenti potenzialmente beneficiari, in relazione ai seguenti obiettivi istruttori:

- I) verificare che le domande presentino tutti i requisiti formali richiesti per l'ammissibilità delle stesse così come disposto dall'Avviso approvato in Allegato A alla AD n. 1039/2023;
- II) verificare la presenza del caregiver familiare come individuata dall'art.1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205 e l'impegno a svolgere il suo ruolo di cura e assistenza al disabile gravissimo così come sottoscritto nell'Atto di Impegno del caregiver familiare nei confronti del disabile assistito e dell'Ambito Territoriale allegato alla presentazione della domanda;
- III) determinare l'indice di priorità nell'accesso alla misura definita **"Sostegno familiare"** in relazione alla situazione economica familiare attestata da ISEE ordinario del nucleo del caregiver familiare, alla fruizione dei Buoni servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni alla data della pubblicazione dell'Avviso, alla continuità della presa in carico assistenziale del disabile gravissimo già fruitore del Contributo economico COVID-19;

Di seguito l'illustrazione delle fasi istruttorie finalizzate a supportare gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi nella selezione delle domande ammissibili per l'accesso alla misura, tenuto conto della disponibilità complessiva di risorse finanziarie previste nelle Delibere di G.R. n. 634/2023 per complessivi euro 95.760.000,00.

In tutte le fasi, la procedura è supportata dalla piattaforma telematica, accessibile dal link <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> sia per la consultazione delle domande e dei relativi indicatori di priorità, sia per il caricamento dei dati istruttori e degli esiti istruttori, funzionali all'assunzione dei provvedimenti amministrativi e contabili connessi alla concessione del **"sostegno familiare"**.

In tutte le fasi di seguito illustrate, il Responsabile del Procedimento della misura, individuato dall'Ambito Territoriale Sociale, assicura il puntuale rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, e, in particolare, assicura la riservatezza degli elenchi delle domande pervenute, che non possono essere ceduti né parzialmente né integralmente ad altro soggetto

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

esterno, ma possono solo essere trattati su piattaforma a fini istruttori e comunicati individualmente ai singoli richiedenti, all'esito della stessa istruttoria.

#### **Le fasi istruttorie**

##### **I FASE – a carico della Regione**

La Regione centralizza alcune delle verifiche sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità, per conto degli Ambiti Territoriali Sociali, fatta salva la competenza istruttoria che resta in capo agli stessi, così come di seguito esplicitata.

1. In particolare, il sistema informatico regionale dedicato alla procedura dematerializzata di gestione delle domande di accesso al “**sostegno familiare**” in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> consente di presidiare i seguenti step di verifica: con riferimento al **disabile gravissimo non autosufficiente** verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria - EDOTTO . In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze. Con riferimento al **caregiver familiare**, verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria – EDOTTO. In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze;

*Si specifica che la piattaforma ha operato un blocco delle domande:*

- presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nell'avviso;
- presentate da soggetti non residenti in Regione Puglia al momento della presentazione dell'istanza (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti non esistenti in vita (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti che hanno dichiarato di fruire del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendenti e per progetti “Dopo di noi”;
- prive della indicazione del possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e) f), g) h), i) dell'art. 3 del Decreto FNA 2016;
- Prive dell'attestazione ISEE ORDINARIO o SOCIO SANITARIO o MINORI;
- con una Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013).

- prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta da parte del caregiver familiare e corredate da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
2. verifica, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese:
- a. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Pro.V.I." da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura al fine della segnalazione agli ambiti territoriali;
  - b. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Dopo di noi" da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura al fine della segnalazione agli ambiti territoriali;
  - c. la presenza di domande la cui condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è correlata alla fruizione dell'assegno di cura, ovvero al contributo economico COVID-19 o dell'accertamento di non autosufficienza correlato alla misura budget di sostegno al caregiver familiare, al fine della segnalazione agli ambiti territoriali ed ai distretti sociosanitari affinché questi possano procedere all'istruttoria semplificata per i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI semplificato.

In presenza di verifica positiva di una o più delle situazioni di cui al punto 2, lett. a) e b) la domanda non sarà ammessa alla successiva fase istruttoria ed il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale adotterà l'elenco dei soggetti esclusi, specificandone la motivazione e comunicando l'esito ai richiedenti.

3. attribuzione automatica, mediante piattaforma telematica, dei punteggi, così come previsto dall'Avviso approvato con A.D. n. 1039 del 09 giugno 2022, secondo i seguenti criteri di priorità:
- ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL DISABILE GRAVISSIMO NON AUTOSUFFICIENTE (*come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza*) - max punti 20.

In sede di compilazione della domanda, il nucleo familiare indica il numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE 2023 rilasciata dall'INPS. La dichiarazione è pertanto automaticamente acquisita dal sistema mediante



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

cooperazione applicativa con la Banca Dati dell'INPS. Nel caso in cui vengano rilevate omissioni nella Attestazione ISEE, queste vengono evidenziate dal sistema, che ne segnala l'anomalia.

- NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per l'accesso al servizio ADI/SAD A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
  - NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per la frequenza di centri diurni sociali o sociosanitari A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
  - CONTINUITA' DELLA PRESA IN CARICO MEDIANTE MISURE RIVOLTE AL DISABILE GRAVISSIMO (CONTRIBUTO ECONOMICO COVID-19) – punti 15
4. trasmissione agli Ambiti Territoriali Sociali di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, mediante piattaforma telematica, degli elenchi ordinati delle domande, con l'indicazione del Distretto Sociosanitario di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, in ordine decrescente in base ai punteggi provvisori, attribuiti da piattaforma informatica.

Il punteggio ottenuto dalla singola pratica in questa fase deve intendersi come provvisorio fino alla validazione finale della relativa istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente.

Il sistema consente la trasmissione di più domande da parte del medesimo nucleo familiare in cui sono presenti due o più disabili gravissimi non autosufficienti e in cui risulta la presenza di più atti di impegno sottoscritti dal medesimo caregiver in favore dei disabili gravissimi.

#### **II FASE - a carico dell'Ambito Territoriale Sociale**

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti gli esiti dalla piattaforma, avvia (per tranches successive) le operazioni istruttorie, dirette a verificare:

- la residenza anagrafica del disabile gravissimo assistito, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. È fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo;
- la residenza anagrafica del caregiver familiare, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. È fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

N.B. In caso di accertata assenza della residenza del disabile gravissimo e del caregiver nella Regione Puglia, la domanda di accesso al contributo non sarà ammessa.

- il rapporto di parentela/affinità del caregiver familiare con il disabile gravissimo non autosufficiente così come definito nella L. 205/2017, art. 1, comma 255, laddove non desumibile dall'ISEE;

- l'effettivo ruolo del caregiver, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, così come attestato con l'Atto di impegno alla data della domanda e alla data della presa in carico, in particolare laddove i due soggetti (caregiver familiare e disabile gravissimo non autosufficiente) non convivano nello stesso nucleo familiare, per come risultante da certificazione ISEE. L'attuazione dell'attività di cura del disabile gravissimo da parte del caregiver familiare sarà verificata con cadenza quadrimestrale, sarà dato atto in piattaforma dell'accertamento ad opera dei servizi sociali, allegando la relativa relazione;

In caso di ricovero/i del soggetto disabile presso una struttura ospedaliera o della presa in carico presso una struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale al momento della presentazione della domanda o, in caso di esito positivo all'ammissione al beneficio nel corso della fruizione dello stesso, l'Ambito Territoriale sospenderà il beneficio a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario al proprio domicilio.

In caso di decesso del caregiver familiare o di sopravvenuta indisponibilità del caregiver familiare medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, caricati in piattaforma<sup>1</sup>, il contributo al disabile gravissimo non autosufficiente, non verrà più riconosciuto.

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente, la piattaforma segnala con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore ISEE. Ove, invece, la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> L'istruttore dell'ambito territoriale dovrà modificare i dati del caregiver in piattaforma al fine di scaricare la dichiarazione precompilata con i dati aggiornati, farla sottoscrivere al caregiver e provvedere al caricamento in piattaforma, congiuntamente alla copia del documento di identità del dichiarante.

<sup>2</sup> Circa la presenza di difformità tra componenti del nucleo familiare e componenti dichiarati nell'ISEE, si evidenzia che, atto propedeutico all'emissione dell'attestazione ISEE da parte dell'INPS, è il rilascio da parte del richiedente della cd "DSU" (Dichiarazione Sostitutiva Unica).  
Le istruzioni riferite alla compilazione della DSU espressamente prevedono: "Le informazioni contenute nella DSU sono in parte autodichiarate (ad esempio informazioni anagrafiche, dati sulla presenza di persone con disabilità) ed in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

Gli ambiti territoriali in sede di prima valutazione, al fine di rendere celere il procedimento amministrativo, effettueranno l'istruttoria sulla scorta delle dichiarazioni formulate in sede di domanda<sup>3</sup> e a seguito di tale verifica trasmetteranno le istanze, nell'ordine di priorità rinveniente dall'applicazione dei criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico e tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata, ai Distretti Sociosanitari per le verifiche di competenza relativamente alle condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza – ai sensi dell'art. 3 del Decreto FNA 2016 - della persona gravissima non autosufficiente. Tali elenchi conterranno in evidenza i soggetti disabili per i quali si è già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà procedere senza indugio alla redazione del PAI semplificato.

Gli ambiti effettueranno successivamente verifiche a campione in ordine alle dichiarazioni formulate.

### **III FASE - a carico del Distretto Sociosanitario**

I Distretti Sociosanitari prendono in carico, per le verifiche di competenza, le istanze trasmesse, provvedendo preliminarmente ad individuare le domande presentate da pazienti per i quali la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza ex Decreto FNA 2016, sia stata già accertata nell'ambito delle procedure delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021/2022 - 30 aprile 2023), e/o "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare 2022". Il sistema non effettua alcun blocco automatico, ma mette a disposizione tale informazione negli elenchi istruttori.

Qualora sussista la fattispecie di cui innanzi, il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma per ogni singolo caso provvede a redigere il PAI semplificato che indichi in che occasione è stato valutato, che attesti la precedente valutazione nonché l'adeguatezza della misura rispetto alla situazione di gravissima non autosufficienza e ad inserirlo in piattaforma valorizzando il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna"/ "Inserisci". Il sistema mostra l'informazione relativa all'esito della valutazione precedente e permette di precompilare il modulo istruttorio con le

---

*entrate (ad esempio reddito complessivo ai fini IRPEF) e dell'INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati dall'INPS). Per le parti autodichiarate, un solo soggetto compila la DSU, c.d. dichiarante, che si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara".*

Attualmente la composizione del nucleo familiare rientra nella parte della DSU autodichiarata.

Colui che rilascia la DSU deve indicare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica alla data di presentazione della stessa. Tuttavia, la normativa di riferimento DPCM 159/2013, contempla delle casistiche specifiche in cui la composizione del nucleo anagrafico può subire modifiche (vedi coniugi non conviventi o figli minori, etc).

Pertanto, ove la difformità tra nucleo dichiarato ai fini ISEE e famiglia anagrafica sia dovuta alla sussistenza di fattispecie specifiche, espressamente previste dalla legge, non si pone alcun problema; ove invece, la diversità non trovi conferma in tali casistiche ma si fondi, ad esempio su errore nell'indicazione o meno di un componente, l'ISEE rilasciata al momento della domanda è da ritenersi irregolare, non può essere sanata a posteriori e richiede tutti gli adempimenti conseguenti.

<sup>3</sup> E' fatta salva un'ulteriore verifica ,anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

medesime informazioni. Le informazioni caricate nel modulo possono essere modificate e/o confermate.

I Distretti Sociosanitari provvedono quindi a trasmettere tempestivamente agli Ambiti Territoriali, per pratiche esaminate, le suddette istanze corredate della valutazione circa la gravissima disabilità, conservando l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità come da Avviso pubblico, per consentire - fermi restando i relativi adempimenti, per come dettagliati nella successiva "IV Fase" – agli ambiti territoriali di procedere con l'esclusione o con l'ammissione a finanziamento e la relativa liquidazione del beneficio nel rispetto della graduatoria di priorità e tenendo conto dell'effettiva assegnazione di risorse economiche in capo a ciascun Ambito.

Fermo restando la tempestiva e prioritaria trasmissione agli ambiti, nell'ordine della graduatoria messa a disposizione dal sistema, delle istanze riferite ai richiedenti per i quali esista già una valutazione di non autosufficienza, i Distretti procederanno senza indugio, nell'anzidetto ordine, ad esaminare le istanze dei richiedenti per i quali invece non sussista una valutazione positiva della condizione di gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 e a verificare, in capo ai medesimi, il possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1 percezione dell'indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All. 3) alla data di presentazione della domanda.**

Il possesso dell'indennità di accompagnamento viene verificato da sistema attraverso la cooperazione applicativa con il servizio INPS di verifica Invalidità Civile. Tali verifiche, da effettuarsi rispetto ai dati inseriti all'atto della compilazione della domanda, consentono di avere una immediata evidenza nel panel istruttorio delle pratiche con riscontro positivo e per le quali la ASL non deve effettuare ulteriori controlli. In caso di pratiche aventi riscontro negativo, possono essere effettuati ulteriori controlli *on line* anche rispetto alla correttezza delle informazioni inserite in piattaforma ed eventuale rettifica delle suddette nel panel istruttorio all'uopo dedicato, o *offline*, laddove non sia possibile effettuarli nella suindicata modalità. Laddove venga riscontrata la carenza del requisito di cui al presente punto, la domanda non viene ammessa alla successiva fase di valutazione sanitaria.

Per lo status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, il sistema non presenta alcuna funzione di verifica automatica. Dunque, la verifica viene effettuata dal Distretto Sociosanitario.

In presenza di domande in cui è stato già segnalato, in fase di compilazione, il mancato accertamento di invalidità, deve essere effettuata una prima verifica in merito alla riconducibilità della patologia certificata nella documentazione allegata (diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL) alle condizioni di gravissima non autosufficienza di cui alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 3 del Decreto interministeriale FNA 2016,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

causate da eventi traumatici<sup>4</sup>. È a cura a del Distretto la verifica della conformità della certificazione.

**2 verifica della sussistenza, in capo al disabile gravissimo, di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016.**

Tali verifiche rientrano nell'ambito del procedimento di valutazione sanitaria multidimensionale di competenza del Distretto Sociosanitario. A tal fine, si tiene conto delle verifiche sanitarie da effettuarsi ad opera dei medici specialisti per disciplina afferente – così come individuati dal Direttore del Distretto – mediante l'applicazione delle scale di valutazione di cui agli Allegati al Decreto FNA 2016.

Questa fase di esclusiva competenza sanitaria deve essere avviata in tranches successive, al fine di consentire l'avvio tempestivo della fase di verifica del requisito soggettivo delle condizioni di disabilità gravissima non autosufficienza.

La cooperazione applicativa attivata con il Sistema Informativo Sanitario Edotto consente di segnalare per ogni singolo paziente la presenza di un eventuale PAI, in modo da permettere ai referenti aziendali di individuare gli utenti che sono già conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, ai fini di una integrazione del PAI e di un più immediato accesso alla relativa documentazione già disponibile.

Nel caso in cui il richiedente non si renda disponibile ad essere sottoposto a valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal direttore del distretto competente, la domanda di accesso al "sostegno familiare" sarà inammissibile. L'indisponibilità del richiedente deve essere adeguatamente dimostrata dal Distretto, in base alla normativa vigente, e comunicata in piattaforma all'ambito territoriale che provvederà all'esclusione dal beneficio.

Ai fini della verifica sanitaria si fa riferimento alla Valutazione della UVM così come indicata dalla Del.G.R. n. 205 del 28 febbraio 2023.

**Ferma restando la necessità della valutazione multidimensionale del caso e la redazione del PAI coerente con la misura, ma considerando la vincolatività delle prescrizioni del Decreto FNA 2016 rispetto alla definizione di gravissima non autosufficienza, l'accertamento del requisito mediante l'applicazione rigorosa delle scale specialistiche previste dall'art. 3 comma 2, risulta essere attività imprescindibile e sufficiente ai fini della individuazione del disabile gravissimo non autosufficiente.**

Il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma, pertanto, non appena in possesso degli esiti delle verifiche sanitarie in capo alla persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza provvede attraverso l'UVM, alla redazione del PAI

<sup>4</sup> Ai fini dell'eventuale ammissione al "Sostegno familiare", pertanto, nella fattispecie specifica in questione, i suindicati due requisiti dovranno essere posseduti congiuntamente e, pertanto, in presenza di uno solo dei due requisiti la domanda sarà da considerarsi inammissibile.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

semplificato e all'inserimento nel sistema telematico, compilando la maschera della specifica patologia e inserendo il dato riconducibile alla/e relativa/e scala/e. Per ogni singolo caso, quegli provvede altresì a compilare il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo" / "Negativo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna" / "Inserisci".

La piattaforma, a chiusura del relativo caricamento dei dati da parte del Distretto sociosanitario, riporta gli esiti relativi all'accertamento della condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, conservando l'ordine decrescente delle pratiche, in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato in Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023. Nell'ipotesi di pratiche collocate in posizione di *ex aequo*, viene considerato l'ordine cronologico di trasmissione telematica della domanda su piattaforma, così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023.

#### **IV FASE – a carico degli Ambiti Territoriali Sociali**

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti progressivamente gli esiti relativi all'accertamento sanitario di competenza del Distretto Sociosanitario, verificati e validati i punteggi delle domande istruite, ammette al "sostegno familiare" gli utenti aventi diritto ed esclude coloro per i quali è risultata l'assenza dei requisiti previsti dall'Avviso.

L'ambito dovrà richiedere l'iban su cui accreditare il contributo, qualora non dichiarato in sede di domanda, che deve essere intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo può essere accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da acquisire in fase istruttoria, qualora non già allegato alla domanda. Si specifica, all'uopo, che il modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore; in tal caso compete all'ambito accertare le predette situazioni ed acquisire la relativa documentazione.

In particolare, si evidenzia che:

- In caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla valutazione sanitaria positiva, il contributo assegnato è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). Il contributo, così calcolato, rientrerà nell'asse ereditario.
- In caso di decesso del caregiver familiare o di sopravvenuta indisponibilità del caregiver medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, correttamente compilata e caricata in piattaforma dal richiedente, comporterà la decadenza del contributo.
- In caso di ammissione e di fruizione del beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

presentazione della domanda, il contributo per il Sostegno familiare sarà, a seconda dei casi annullato o revocato con decorrenza dalla fruizione del beneficio PRO.V.I. e PRO.V.I. "Dopo di noi" per tutta la durata della stessa.

- In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali gli utenti saranno ammessi al beneficio con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.
- L'importo è calcolato pro quota e pro die quando a causa di decesso, ovvero sospensione o decadenza del beneficio, occorrerà considerare un periodo inferiore alla mensilità intera.

La piattaforma, a chiusura della istruttoria delle singole pratiche, ne riporta l'ammissibilità o non ammissibilità al beneficio. Viene conservato l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato e come da validazione del Responsabile del procedimento.

Come previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti, saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi delle istanze non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 10 dell'Avviso per l'accesso alle domande per il "Sostegno familiare" (AD 1039/2023) e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 dell'Avviso suddetto.

Il Responsabile del procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale, a pubblicazione avvenuta degli atti di ammissione/non ammissione di cui sopra (D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27), provvede ad informare dell'esito istruttorio i beneficiari puntualmente e tempestivamente, attraverso l'apposita funzionalità fornita dalla piattaforma informatica.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale comunica altresì tempestivamente gli estremi e la data di relativa pubblicazione degli atti di cui sopra alla Regione Puglia.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale predispone, inoltre, i relativi provvedimenti di liquidazione per gruppi successivi di beneficiari.

L'istruttoria delle istanze avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato, si rinvia alla Del. di G.R. n. 634/2023, nonché al Manuale di funzionamento della piattaforma per le funzionalità istruttorie.

#### **La fase della rendicontazione**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale provvede a far pervenire alla Regione Puglia una prima rendicontazione entro il 30.11.2023 riferita a:

- numero delle domande ammesse;
- numero domande escluse;
- numero domande verificate dal distretto;
- importo delle somme liquidate rispetto alle risorse assegnate.

Le successive rendicontazioni dovranno pervenire successivamente con cadenza quadrimestrale.

#### **Attività di collaborazione**

Al fine di acquisire dati, notizie, informazioni, documentazione utile ai fini istruttori si suggerisce uno scambio proficuo e continuo tra ambiti territoriali sociali e distretti sociosanitari, anche eventualmente definiti da accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

Con riferimento ai richiedenti per i quali l'UVM dovrà avvalersi degli accertamenti sanitari di competenza della neuropsichiatria infantile e dei centri di salute di mentale, sarà necessario che i predetti servizi si adoperino affinché gli accertamenti vengano effettuati senza alcun indugio.

A tal fine si invitano i Direttori Generali delle ASL e, per loro tramite, i Direttori dei Servizi di NPIA e dei DSM, ad adottare misure organizzative idonee al fine di scongiurare ritardi nello svolgimento delle attività di competenza delle UVM.